

## Dichiarazione 2: Ci sono sempre risposte semplici e dirette alle domande sulla dottrina, sugli insegnamenti, sulle direttive e sulla storia della Chiesa.

Come gruppo, discutete dell'esattezza della dichiarazione 2. Leggete 1 Nefi 11:14–17 e parlate dell'importanza della risposta data da Nefi alla domanda posta dallo Spirito. Poi, leggete le seguenti dichiarazioni:



Gli insegnamenti fondamentali del vangelo restaurato sono potenti, chiari e inequivocabili. Tuttavia, anche le Scritture contengono alcune ambiguità. Pensate ad esempio alla storia di Nefi, a cui fu comandato di uccidere Labano per ottenere degli annali spirituali di importanza vitale. Questa situazione è carica di incertezza. [...]

Quindi la vita è piena di ambiguità e imparare a gestire il divario tra l'ideale e il reale è uno degli scopi del piano terreno. Per disegno divino, tutti affrontiamo “opposizione in tutte le cose” (2 Nefi 2:11). [...]

La capacità di riconoscere l'ambiguità, un passo importante nel nostro sviluppo spirituale, non è una forma finale di illuminazione — è solo l'inizio. [...]

Il miglior modo di reagire di fronte al divario tra [certezza e] incertezza è continuare a crescere. [...]

Quando veniamo colti di sorpresa dalle prime complessità, dobbiamo nutrire il seme germogliante della fede con grande cura, in modo che quando il sole minaccia di bruciare con i suoi raggi, la piantina non avvizzisca. (Bruce C. Hafen e Marie K. Hafen, *Faith Is Not Blind* [2018], 9–10, 13–14, 18)



Apprendere mediante la fede è tanto importante quanto apprendere mediante lo studio, perché ci sono alcune cose che non possiamo imparare dai libri.

L'anziano Dallin H. Oaks ha sottolineato questa verità: “Dopo tutto quello che possiamo pubblicare, i nostri membri a volte rimangono con degli interrogativi di fondo che non possono essere risolti con lo studio. [...] Alcune cose si possono apprendere solo mediante la fede [vedere Dottrina e Alleanze 88:118]. La fonte suprema a cui affidarci deve essere la fede nella testimonianza che abbiamo ricevuto dallo Spirito Santo” [“Opposizione in tutte le cose”, *Liahona*, maggio 2016, 117]. [...]

Quando sorgono, [...] le domande non indicano che non avete una testimonianza o che il Vangelo non è vero. Sono un invito a crescere spiritualmente. [...]

Le domande, soprattutto quelle difficili, ci spingono a impegnarci in una lotta spirituale in modo che il Signore possa guidarci. [...]

Crescere spiritualmente e ricevere risposte alle nostre domande dipende dalla nostra capacità di sentire, ascoltare e comprendere i suggerimenti dello Spirito. Vale la pena intraprendere una lotta spirituale per imparare a ricevere la rivelazione personale, perché possiamo sapere ciò che è vero solo quando lo Spirito rende testimonianza al nostro cuore e alla nostra mente come solo lo Spirito Santo può fare. (Sheri Dew, “Will You Engage in the Wrestle?” [riunione della Brigham Young University–Idaho, 17 maggio 2016], byui.edu)

Analizzate queste domande:

- Perché è importante rendersi conto che ci possono essere ambiguità, incertezza e complessità con alcune delle nostre domande sulla dottrina, gli insegnamenti, le direttive e la storia della Chiesa?
- Secondo l'anziano e la sorella Hafen e la sorella Dew, quali sono alcuni modi produttivi per rispondere alle domande difficili sul Vangelo e sulla vita, che conducono ad ambiguità o a complessità?
- Che cosa vi ha aiutato di più a serbare la vostra fede in Gesù Cristo e nel Suo vangelo quando avete affrontato ambiguità, incertezza o complessità?

Basandovi su ciò che avete imparato durante questa discussione, mettete per iscritto una nuova versione della dichiarazione 2. Siate pronti a condividere con la classe la vostra nuova dichiarazione e ciò che avete imparato.